

Report AIIG 2006 Secondo rapporto biennale sul ruolo e le attività dell'AIIG (ottobre 2004-ottobre 2006)

Premessa

Sulla scia di quanto già attuato per il biennio 2002-2004, anche a conclusione del secondo biennio 2004-2006 si è proceduto a elaborare un rapporto, la cui pubblicazione coincide con il termine di questo mandato consiliare. A maggior ragione, dunque, è opportuno tirare le fila del lavoro svolto, allo scopo di fare il punto della situazione, punto da cui il nuovo Consiglio, che sarà eletto durante il Convegno nazionale di Rimini, dovrà ripartire per raggiungere ulteriori, positivi traguardi. Il rapporto comprende, per sua natura, una sintesi che fotografa lo stato dell'Associazione, nonché i risultati di autovalutazione dell'efficienza delle strutture e dell'efficacia delle iniziative intraprese negli ultimi due anni. A questo proposito è doveroso ringraziare per la collaborazione i dirigenti regionali e provinciali e i consoci che hanno prontamente aderito alla richiesta di compilazione del questiona-

rio e che si sono assunti anche individualmente l'incombenza di farlo pervenire a mezzo posta o fax. Non sono stati moltissimi, ma hanno comunque consentito di attuare una prima consultazione degli iscritti, che ha fornito spunti interessanti di riflessione e soprattutto alcuni suggerimenti, di cui il nuovo Consiglio potrà tener conto.

Dal rapporto emerge l'immagine di un'Associazione in crescita, che ha del tutto superato congiunture critiche, che si relaziona a pieno titolo con altre realtà associative e istituzionali, con il mondo della scuola e dell'università e che continuerà a potenziare l'imprescindibile ruolo della geografia.

L'AIIG sul territorio nazionale: una presenza sempre più capillare

Nel biennio 2004-2006 la presenza delle strutture periferiche dell'AIIG si è maggiormente diffu-

sa. Sono state inaugurate le sezioni provinciali di Messina e Siracusa in Sicilia e di Brindisi in Puglia. Si è costituita anche la prima sezione interprovinciale e interregionale: La Spezia-Massa Carrara.

Andamento delle iscrizioni

Le adesioni dei soci anche in questo secondo biennio sono andate costantemente aumentando; questo appare dovuto all'efficiente funzionamento delle sezioni e dei loro dirigenti, alla rinnovata veste della Rivista, alla continua opera di stimolo e di collegamento compiuta dal presidente De Vecchis presso i presidenti e i segretari regionali e provinciali, in ciò coadiuvato dai componenti del Consiglio Centrale.

I Soci d'Onore

Nell'ultimo biennio sono stati nominati due nuovi Soci d'Onore. Nel 2005 il riconoscimento è stato attribuito al generale Michele Corrado, già comandante dell'IgM, per la sua opera a favore della geografia e per la sua collaborazione con l'Associazione, e alla prof.ssa Cristina Morra, che per lunghi anni si è tenacemente battuta nel Comitato di difesa della geografia e tuttora presiede la Sezione di Arezzo.

Le risorse finanziarie e le politiche di bilancio

Le linee guida che hanno ispirato l'azione oculata e rigorosa della tesoriere prof.ssa Maria Teresa Taviano – di concerto con il presidente, con la segretaria e con gli efficienti componenti dell'Ufficio sociale – sono state improntate alla razionalizzazione delle risorse, assorbite per la maggior parte dalle spese di pubblicazione della Rivista, la quale consente comunque un apprezzabile rientro di immagine. La situazione finanziaria, alla fine di questo mandato consiliare, si presenta più che soddisfacente, per la massima parte grazie alle quote d'iscrizione versate dai soci. Sono stati incamerati nel 2006 i contributi straordinari versati dalle sezioni Molise (dove si è svolto il Convegno nazionale del 2005), Marche e Liguria, sotto la presidenza, rispettivamente, dei professori Rocco Cirino, Peris Peris e Giuseppe Garibaldi. La situazione finanziaria in attivo ha consentito di mantenere ancora invariate, per l'anno sociale 2006-2007, le quote sociali, che sono rimaste ferme a 25 € per tutto il quadriennio.

Le parole "codificate": aggiornato il Regolamento

Dopo che nel 2004 la nuova versio-

Riunione del consiglio centrale dell'AIIG del 25 maggio 2006

Sintesi del verbale

Il giorno 25 maggio 2006, alle ore 15, nella sede centrale dell'Università di Udine (Palazzo Antonini), si è riunito il Consiglio Centrale dell'AIIG per trattare il seguente O.d.G.:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Organizzazione delle votazioni per il Consiglio 2006-2010;
3. Organizzazione e andamento delle iscrizioni;
4. Convegni Nazionali 2006-2007;
5. Situazione finanziaria e quota sociale 2006-07;
6. Spazio Giovani;
7. Rivista AST-GnS;
8. Varie.

Si riportano di seguito le deliberare e le comu-

nicazioni di maggiore interesse per i Soci.

• **Comunicazioni.** L'AIIG ha ottenuto, con decreto dell'8 marzo 2006, il rinnovo dell'accreditamento da parte del MIUR come Soggetto che offre "Formazione per il personale della scuola"; Amnesty International ha richiesto la collaborazione dell'Associazione Italiana Insegnanti di Geografia per un progetto intitolato: "Strumenti geo-cartografici, metodologie e percorsi per educare ai Diritti umani"; l'ENPA intende organizzare un Convegno per il prossimo novembre su "L'ambiente e il mondo degli animali"; nella collana dell'AIIG "Ambiente Società Territorio" è apparso il secondo volume, scritto da Daniela Pasquinelli d'Allegra: *La*

forma di Roma, mentre è in corso di stampa il terzo, realizzato

da Cristiano Giorda; l'editrice Carocci concede ai soci dell'AIIG, su tutti i libri del proprio catalogo, il 20% di sconto.

• **Organizzazione delle votazioni per il Consiglio 2006-2010.** Il Presidente riferisce che nel prossimo numero della rivista verrà inserita la busta e la scheda con tutte le indicazioni necessarie per il rinnovo delle cariche sociali. Il Consiglio stabilisce che saranno considerate valide le buste spedite e recapitate presso la Società Geografica Italiana entro giovedì 22 ottobre 2006, alle ore 17.00.

• **Organizzazione e andamento delle iscrizioni.** Il Presidente informa che sono state costituite le Sezioni provinciali di Brindisi e di Messina, i cui Presidenti sono Stefano De Rubertis e Corradina Polto. Propone, anche per i ritar-

di da parte della maggioranza delle Sezioni, che il terzo elenco sia prorogato a metà giugno. La Tesoriere Maria Teresa Taviano reitera la richiesta che nella rivista siano segnalate anche le e-mail dei Presidenti regionali e che il primo elenco soci scada a fine gennaio e non il 5 gennaio.

• **Convegni Nazionali 2006-2007.** Dopo ampia discussione si decide di attribuire il Premio Valussi all'Agencia Spaziale Europea, che ha dato un apporto un significativo alla Rivista (copertina e inserto), grazie anche alla collaborazione del dott. Maurizio Fea.

• **Situazione finanziaria e quota sociale 2006-07.** La prof.ssa Taviano riferisce della situazione finanziaria, che si presenta soddisfacente, e propone di lasciare invariata la quota sociale.

• **Spazio Giovani.** Il Consiglio manifesta tutto il suo apprezzamento per il lavoro che si sta sviluppando nel settore giovanile, che do-

vrà essere potenziato anche con adeguati finanziamenti.

• **Rivista AST-GnS.** Il Direttore comunica che è già in avanzata fase di elaborazione il numero doppio 3-4, che dovrà essere stampato entro l'estate.

Varie. Il Presidente propone una collaborazione con il Centro di Studi sulla Biodiversità e sul Paesaggio, diretto dal prof. Carlo Blasi (Università di Roma "La Sapienza"). Il Consiglio all'unanimità approva.

Non essendovi altri argomenti da trattare, il Presidente scioglie la seduta alle ore 18.00.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente,
Gino De Vecchis

Il Segretario,
Alessandro Schiavi

ne dello Statuto era stata varata dal Consiglio Centrale, il nuovo Regolamento, la cui bozza è stata elaborata e presentata alla discussione del Consiglio dalla segretaria nazionale, è stato approvato all'unanimità nella seduta del 7 febbraio 2005. Si è così completato e definito nei particolari attuativi il sistema delle norme statutarie. Statuto e Regolamento sono accessibili alla consultazione nel sito dell'AIIG (www.aiig.it).

Dalle parole... ai fatti

• Corsi di formazione

I Corsi di formazione in servizio, organizzati su tutto il territorio nazionale, rappresentano un'attività fondamentale, che sostanzia, tra l'altro, l'accreditamento dell'Associazione presso il Ministero dell'Istruzione come Agenzia di formazione del personale della scuola.

Anche in questo biennio le sezioni regionali e provinciali hanno realizzato attività di formazione incentrate su una notevole varietà di temi, attraverso i quali la geografia si è correlata all'educazione ambientale, all'educazione allo sviluppo, all'intercultura, all'evoluzione storica del territorio oggetto di studio. La formazione in servizio si è realizzata, nel campo delle metodologie e tecniche di didattica della geografia, attraverso corsi comprendenti lezioni frontali, attività laboratoriali, lezioni itineranti, gruppi di lavoro. La presentazione e l'elaborazione dei contenuti è avvenuta con il sussidio di materiali audiovisivi e informatici.

• Rapporti con il Ministero dell'Istruzione

In base agli esiti delle pratiche esplesate dalla segretaria e dal presidente e della valutazione operata in seguito a visita ispettiva nella sede nazionale, volta ad accertare il mantenimento dei requisiti, la Direzione Generale per il personale della scuola ha confermato con decreto dell'8 marzo 2006 l'accreditamento dell'AIIG come Soggetto riconosciuto per la formazione del personale della scuola (art. 66 del vigente CCNL e artt. 2 e 3 della Direttiva n. 90/2003). Nel darne comunicazione il Ministero ha ribadito che "le iniziative promosse dai Soggetti accreditati sono riconosciute dall'Amministrazione e danno diritto all'esonerazione dal servizio

del personale della scuola che vi partecipi, nei limiti previsti dalla normativa vigente".

Poiché è riportato nelle ultime due relazioni annuali del presidente (pubblicate rispettivamente sul n. 6/2004 e sul n. 6/2005 della Rivista AST), in questa sede si tralascia il lungo iter con il quale i responsabili dell'AIIG (*in primis* il presidente Gino De Vecchis, ma anche la segretaria nazionale Daniela Pasquinelli d'Allegra, la vicepresidente Carla Lanza Demateis e la prof.ssa Lucia Arena, contattata direttamente dal Miur) hanno cercato di ottenere la maggiore presenza possibile della geografia nei curricula dei Licei previsti dalla Riforma Moratti. Le disposizioni di azzeramento degli ordinamenti del Secondo Ciclo, impartite dal ministro dell'Istruzione on. Giuseppe Fioroni all'indomani della sua nomina, rimettono tutto in gioco. Il nuovo Consiglio Centrale dell'AIIG avrà pertanto il compito di riallacciare il dialogo con i nuovi vertici del Ministero, al fine di ottenere una posizione favorevole per la disciplina geografica nei curricula.

• Rapporti con il Ministero per i Beni e le Attività culturali

Il coinvolgimento dell'AIIG nelle iniziative per il 750° anniversario della nascita di Marco Polo (avvenuto tramite il presidente De Vecchis, membro del Comitato per le Celebrazioni e promotore del progetto "Insegnare la Cina") ha portato alla realizzazione del volume *Verso l'altro e l'altrove. La geografia di Marco Polo oggi*. Notevole successo per numero di partecipanti (oltre 1.700 sono stati gli elaborati pervenuti al Miur) ha ottenuto il concorso "Avviciniamo la Cina con Marco Polo", bandito dal Miur e riservato alle scuole di ogni ordine e grado. La cerimonia di premiazione degli allievi vincitori del concorso si è svolta nella sede della Società Geografica il 28 febbraio 2006.

• Rapporti con le altre Associazioni geografiche

Sono sempre attivi i rapporti di collaborazione con le altre Associazioni geografiche (Associazione dei Geografi Italiani, Società Geografica, Società di Studi Geografici), che hanno seguito e sottoscrit-

to tutte le azioni dell'AIIG a sostegno della geografia nella Riforma. In particolare con la Società Geografica i continui contatti hanno recentemente condotto, tra le altre iniziative condivise, anche alla costituzione, su proposta della vicepresidente prof.ssa Maria Mautone e del presidente della SGI prof. Franco Salvatori, alla costituzione di una commissione per la certificazione di qualità dei libri di testo di geografia; il Consiglio Centrale dell'AIIG ha designato a farvi parte i professori Emilia Degennaro e Giovanni Calafiore. Altro momento di convergenza di tutti i sodalizi geografici intorno all'UGI, presieduta dal prof. Adalberto Vallega, è stato quello del XVI Festival Internazionale di Geografia di Saint Dié des Vosges, che ha visto l'Italia come Paese invitato d'onore. In quella sede l'AIIG è stata rappresentata egregiamente dalla vicepresidente Carla Lanza e da alcuni esponenti della Sezione Piemonte, oltre che dal direttore di AST, prof. Carlo Brusa, che ha presentato il numero doppio 4/5-2005 della Rivista, dedicato all'Italia.

• Collaborazioni e convenzioni

- Una collaborazione particolarmente feconda per l'Associazione è quella che il presidente De Vecchis ha ottenuto dall'*European Space Agency* (ESA), nella persona del dott. Maurizio Fea. Infatti, anche per l'annata 2005-2006, oltre che per la precedente, l'ESA ha messo a disposizione dell'AIIG le immagini da telerilevamento, che sono state riprodotte sulla copertina della Rivista AST e nell'inserito-corredato delle spiegazioni di volta in volta fornite dallo stesso Fea - molto apprezzato dai docenti, in quanto costituisce un utile sussidio didattico, non altrimenti reperibile con facilità nelle scuole.

- Con il Comitato Italiano per l'UNICEF l'attuazione della convenzione, imperniata su solide basi di condivisione di alcuni punti strategici delle rispettive missioni, è proseguita con la realizzazione di *Uniti per natura. Kit didattico per promuovere i diritti dell'infanzia attraverso l'educazione ambientale*, edito dall'Unicef nel settembre 2005. Per l'AIIG hanno collaborato alla pubblicazione, oltre al presi-

dente De Vecchis, che ne ha seguito l'impostazione e curato l'introduzione, Alessio Consoli per la presentazione dei singoli temi (acqua, alluvioni ed erosione del suolo, deforestazione, desertificazione, marginalità, urbanizzazione), e, per le proposte didattiche relative agli stessi temi, Daniela Pasquinelli d'Allegra (per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria), Giuseppe Naglieri (per la scuola secondaria di primo grado) e Cristina Morra (per la scuola secondaria di secondo grado).

- La convenzione con l'Istituto Geografico Militare Italiano continua ad essere alimentata dagli ottimi rapporti tra le due istituzioni. Il 2 febbraio 2006 si è svolto a Roma, organizzato dall'AIIG e dal Dipartimento di Geografia Umana dell'Università "La Sapienza", un incontro di studio sulla nuova edizione dell'*Atlante dei tipi geografici*, pubblicato per la prima volta dall'IGMI nel 1922 e riedito in forma aggiornata nel 1948. Alla presentazione, cui hanno preso parte autorevoli studiosi, sono intervenuti il comandante dell'IGMI, magg. gen. Renato De Filippis e il presidente dell'AGEI, prof. Alberto Di Blasi. Nell'occasione è stata consegnata la targa di Socio d'Onore dell'AIIG al ten. gen. Michele Corrado, già comandante dell'IGMI.

- Le nuove convenzioni

Il presidente De Vecchis ha siglato il 16 marzo 2005 una convenzione con l'Istituto Nazionale della Montagna e nel 2006 due nuove convenzioni: con l'ENPA (Ente Nazionale Protezione Animali) e con il Centro Studi sulla Biodiversità e sul Paesaggio, diretto dal prof. Carlo Blasi, docente di Ecologia del paesaggio all'Università "La Sapienza" di Roma. Tutte le convenzioni prevedono una collaborazione a convegni, iniziative di formazione e produzione di materiali didattici.

• Viaggi di studio ed escursioni

Molte sezioni regionali hanno organizzato escursioni di uno o più giorni, anche inserite nei corsi di formazione, e viaggi di studio. A livello nazionale, il prof. Peris Persi ha proseguito nell'organizzazione

Mag-Ago/06



1. Il cartogramma indica il numero dei soci nell'anno sociale 2005-2006, suddivisi a livello regionale. 2. Il cartogramma rappresenta la variazione percentuale nel numero dei soci a livello regionale, avvenuta dal 2002-2003 al 2005-2006.

scientifico e realizzazione di viaggi di studio all'estero sulle grandi distanze, con finalità a diversa prevalenza: naturalistico-antropica (Mongolia), storico-archeologica (Perù), insediamenti di minoranze inuit in aree estreme (Baia di Hudson-Canada), archeologico-sociale (Cambogia-Vietnam), archeologico-naturalistica (Messico coloniale e Yucatan dei Maya). Il presidente della Liguria, prof. Giuseppe Garibaldi, ha guidato i soci dell'AIIG in Europa, attraverso la Renania e il Benelux.

• **Comunicazione e diffusione:** rivista, notiziari, atti, sito web

Il mezzo principe di comunicazione e diffusione dell'immagine dell'AIIG è senz'altro la rivista bimestrale *Ambiente Società Territorio - Geografia nelle scuole*, che nel 2005 ha festeggiato con il numero 6/2005 il suo cinquantenario. Come si può evincere dallo stesso giudizio dei soci, riportato più avanti, la direzione del prof. Carlo Brusa e la veste tipografica delle Edizioni Mercurio continuano a riscuotere ampi e meriti consensi.

Tra le altre pubblicazioni locali a cadenza fissa va ricordata la puntualissima uscita del notiziario "Liguria Geografia", nonché i notiziari delle sezioni Piemonte ("Geografia. Incontri ed esperienze"), Lombardia ("Notiziario della Sezione Lombardia") e Marche ("Marche InFormazione").

Sono stati pubblicati gli Atti del 47° Congresso Nazionale svoltosi a Padova nel 2004, mentre sono quasi pronti quelli del successivo, svoltosi a Campobasso.

Il sito web www.aiig.it, curato da Cristiano Giorda, è stato implementato e rinnovato nella veste grafica. All'impegnativo lavoro di aggiornamento continuo del sito hanno collaborato anche Andrea Raghino e Cristiano Pesaresi.

Una nuova, efficace iniziativa si è realizzata con la costituzione dell'Ufficio Stampa, curato con professionalità ed efficienza da Andrea Curti.

• **Pubblicazioni**

Per diffondere ulteriormente l'immagine dell'Associazione è stata

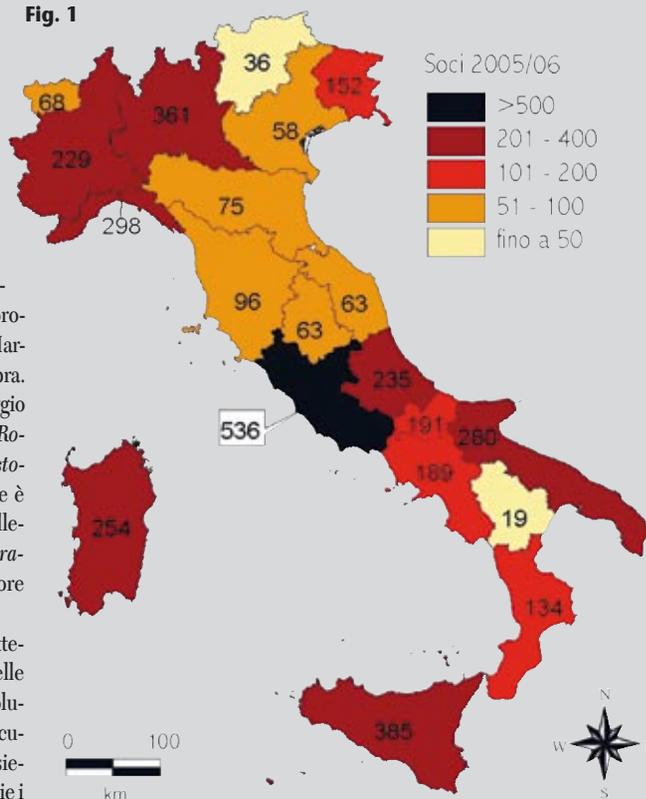
inaugurata una collana editoriale dell'AIIG, denominata *Ambiente Società Territorio*. Il primo volumetto, stampato nel novembre 2005, ha per titolo *Verso l'altro e l'altrove. La geografia di Marco Polo, oggi*; curato da Gino De Vecchis, è rientrato nel progetto "Avvicinare la Cina con Marco Polo", di cui si è detto più sopra. Il secondo volume, uscito a maggio 2006, ha per titolo *La forma di Roma. Un paesaggio urbano tra storia, immagini e letteratura* e ne è autrice Daniela Pasquinelli d'Allegra. Del terzo volume, *La geografia nella scuola primaria*, è autore Cristiano Giorda.

Tra le varie pubblicazioni a carattere regionale si menziona una delle più recenti (maggio 2006): il volume *L'acqua: politica del futuro*; curato dalla sezione Abruzzo presieduta da Agnese Petrelli, raccoglie i materiali di un corso di formazione in servizio per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado, realizzato a Montesilvano nel 2004.

La novità più rilevante: è nata l'AIIGiovani

I decisi intendimenti del Consiglio, e del presidente De Vecchis in particolare, volti ad aprire uno spazio ampio e costruttivo ai giovani, si sono concretizzati nella costituzione di un gruppo di lavoro dei soci juniores, con l'obiettivo di ideare e realizzare iniziative a loro rivolte e dar voce alla presenza giovanile. L'AIIGiovani, di cui è coordinatore nazionale il dott. Alessio Consoli, affiancato dai delegati designati dalle sezioni regionali, si è riunita una prima volta il 13 gennaio 2006 a Roma (per individuare obiettivi, settori programmatici e relativi responsabili) e una seconda volta il 18 marzo 2006 a Firenze. Una prima attività è stata realizzata il 15 luglio 2006, con un'escursione a Cassino, organizzata dai delegati regionali di Lazio e Molise. Un'altra escursione è stata programmata per l'autunno 2006 sul massiccio del Velino, con la collaborazione del delegato dell'Abruzzo. Il 49° Convegno nazionale AIIG di Rimini (20-24 ot-

Fig. 1



tobre 2006) vedrà svolgersi in contemporanea il 1° Convegno nazionale dell'AIIGiovani.

L'attenzione ai giovani è dimostrata anche dalla Rivista AST, che dal numero 6/2005 ospita lo "Spazio Giovani", e dal sito web, che accoglie un portale destinato a interventi dei soci juniores.

Elementi per l'autovalutazione: un sondaggio tra i soci

Come in ogni ente e istituzione, anche nell'AIIG si è proceduto a porre in atto meccanismi di autovalutazione dell'efficienza e dell'efficacia di strutture e iniziative. Alla fine del primo biennio fu predisposto un questionario, cui risposero i dirigenti di tutte le venti sezioni regionali. Questa volta si è tentato di raggiungere tutti i soci, dando incarico ai presidenti e segretari regionali e provinciali di distribuire ai rispettivi iscritti un nuovo modulo; questo prevedeva, tramite l'attribuzione di un punteggio da 1 a 10, la valutazione dell'efficienza delle strutture della sezione di appartenenza, dell'efficacia delle iniziative intraprese nella sezione di appartenenza, dell'efficienza del Consiglio Centrale nel-

l'ultimo quadriennio, nonché una valutazione della Rivista.

Il numero dei questionari che sono stati compilati e restituiti alla segreteria nazionale ammonta a 508 unità, che rappresentano all'incirca il 14% del totale dei soci.

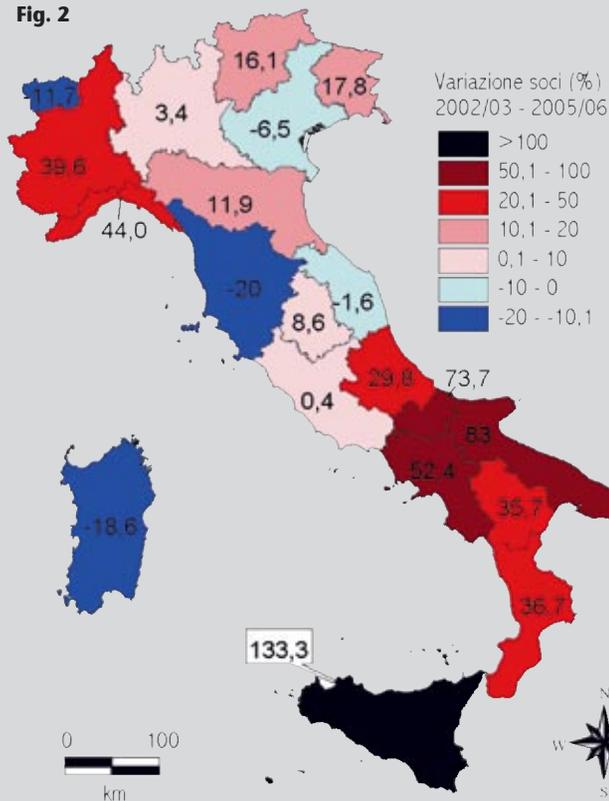
È emerso dunque un campione di 508 soci, composto dalle seguenti percentuali regionali: Sardegna (22.16%), Lazio (15.04%), Sicilia (13.46%), Campania (11.17%), Abruzzo (10.48%), Toscana (10.50%), Puglia (5.49%), Liguria (4.58%), Valle d'Aosta (2.00%), Trentino-Alto Adige (1.43%), Piemonte (1.14%), Lombardia, Friuli-Venezia Giulia e Emilia-Romagna (0.85%). Non hanno inviato questionari compilati le seguenti regioni: Basilicata, Calabria, Marche, Molise, Umbria e Veneto.

Sarebbe opportuno che il Consiglio Centrale neoeletto stabilisse di effettuare la prossima autovalutazione tramite scheda allegata direttamente alla Rivista, al fine di offrire la massima opportunità di risposta. Il campione raccolto offre comunque spunti interessanti di riflessione; essendo poco significativi alcuni valori medi regionali, tenuto conto dell'esiguo numero dei questionari pervenuti da alcu-

N° questionari pervenuti	Tipologia Socio			Età			Efficienza dirigenti Sezione di appartenenza (valore medio)	Efficacia attività Sezione di appartenenza (valore medio)	Efficienza Consiglio centrale ultimo quadriennio (valore medio)
	E	F	J	<35	36-50	>50			
508	398	51	59	59	72	377	9.01 (501)*	8.98 (501)*	8.99 (471)*

* in parentesi il numero dei giudizi espressi

Fig. 2



ne sezioni, si fornisce nella tabella il dato medio nazionale. Da questo emerge una valutazione molto soddisfacente per quel che riguarda proprio l'efficienza e l'efficacia delle sezioni regionali; ciò conferma il forte decentramento dell'Associazione, che consegue pienamente la sua *mission* laddove funzionano le strutture periferiche. Senz'altro soddisfacente è anche il dato relativo alla valutazione dell'efficienza del Consiglio centrale: in questo caso, il fatto che 37 soci dei 508 non abbiano espresso una valutazione (a volte aggiungendo un "non saprei") dà la misura di quanto la vita dell'Associazione si svolga soprattutto a scala locale e di quanto molti soci non siano consapevoli delle decisioni e delle iniziative prese a scala nazionale, che pure riguardano tutti e di cui viene regolarmente dato conto sulle pagine della Rivista e sul sito. Grande successo, stando al campione considerato, ha riscosso senz'altro la rivista *Ambiente Società Territorio - Geografia nelle Scuole*. La valutazione prevedeva un differenziale semantico che andava da "molto scarsa" a "ottima", passando per "scarsa", "sufficiente", "buona" e "molto buona". Su 508 giudizi, 201 hanno valutato la Rivista "ottima", 196 "molto buona", 102 "buona", 9 "sufficiente". Il modulo di valutazione offriva anche la possibilità di esprimere,

per l'attività del Consiglio Centrale e per la Rivista, eventuali suggerimenti, che sono stati inoltrati solo nel 6% dei questionari pervenuti. Per quanto riguarda il Consiglio Centrale, si sintetizzano nell'ordine le proposte più frequentemente avanzate: implementare i viaggi in Italia (anche volti alla conoscenza di centri minori); organizzare viaggi brevi ed economicamente accessibili ai più; favorire un maggiore affiatamento fra le sezioni regionali; coinvolgere persone esterne all'AIIG e interessate alla geografia; organizzare iniziative nazionali per confrontarsi con soci di tutta Italia sulle sorti della geografia nella scuola; dare più spazio ai giovani. Per quanto riguarda la Rivista, si segnalano i seguenti suggerimenti: dare maggiore spazio alla didattica; inserire più lavori delle sezioni regionali e far conoscere aspetti particolari e paesaggi dell'Italia; allestire fascicoli tematici staccabili, in modo che si possano poi raccogliere e ottenere delle piccole monografie a conclusione di ciascuna annata; pubblicare qualche stralcio di "diari di viaggio" d'Autore; garantire la puntualità; presentare in anticipo le attività delle sezioni regionali, affinché ne possano usufruire anche i soci di altre regioni.

Daniela Pasquinelli d'Allegria

Vita dell'Associazione

Sezione Novara-Vercelli

Lunedì 13 marzo 2006 il dott. Cristiano Giorda dell'Università degli Studi di Torino, ha tenuto una lezione sul tema: "Il cinema: mezzo e strumento per conoscere i luoghi", soffermandosi in particolare sugli aspetti didattici.

Martedì 28 marzo 2006, il prof. Evasio Morano, socio della sezione, ha proiettato una serie di recenti immagini dello Yemen; sono stati illustrati gli aspetti ambientali, l'organizzazione territoriale dello Stato, formatosi nel 1990 con l'unione dello Yemen del nord e quello del sud.

Dal 30 aprile al 7 maggio è stato organizzato un viaggio di studio in Bulgaria, un Paese che affonda le sue radici nella civiltà dei Traci e degli Slavi, e ha vissuto profonde trasformazioni territoriali a partire dalla fine dell'economia socialista. Un Paese poco conosciuto, anche se la presenza italiana ha un'antica tradizione recentemente intensificatasi in tutti i settori dal bancario al manifatturiero. Ci sono, infatti, in loco filiere di varie attività economiche, sia con il fine di riportare in patria le produzioni, sia con l'intento di vendere nel mercato interno. Il Paese è ormai prossimo al rispetto dei criteri di Copenaghen per l'ingresso nell'Ue: libero movimento di persone, libera fornitura di servizi, agricoltura, politica sociale, ambiente, giustizia.

Si sono visitate la capitale, Sofia, Velico Tarnovo, il villaggio-museo Arbanassi, il parco Archeologico di Madara, Varna, centro turistico balneare e termale sul Mar Nero, Kazanlak, Plovdiv sul fiume Marica.

Il 20 maggio si è compiuta un'escursione in Val Roia, guidata dal prof. G. Garibaldi. L'intera valle, incassata e con vere e proprie gole, si percorre passando in territorio francese - media e alta valle. Gli spettacolari ambienti naturali e la visita ai centri di Saorgio, Briga e Tenda con il Museo delle Meraviglie,

che apre un'interessante finestra sul Parco del Mercantour, hanno consentito di conoscere, grazie alle approfondite spiegazioni della guida, i vari aspetti della valle nella complessità storico-geografica.

Maria Luisa Ronco

Sezione

Trentino Alto Adige

La Sezione Trentino Alto Adige ha organizzato per l'anno scolastico 2005-2006, da gennaio a maggio, in collaborazione con la dott.ssa Annalisa Bonomi - Artelier Progettuale "Pratolina", consulente didattico nell'ambito dell'educazione al territorio e al patrimonio culturale e sociale AIIG - un corso di aggiornamento-formazione sul tema "Modelli di architettura fortificata". Il corso, rivolto agli insegnanti del secondo ciclo della Scuola Primaria e della scuola secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo di Mezzocorona, è nato con la finalità di sperimentare l'efficacia di una didattica del patrimonio culturale in ambito curricolare e l'adozione di un metodo che promuova negli alunni la ricerca, la scoperta personale e l'elaborazione delle chiavi di lettura e di interpretazione del patrimonio culturale, fonte idonea a conoscere le peculiarità fisiche e antropiche del territorio in cui è inserito. Sono stati scelti, quali oggetto di studio, beni architettonici che caratterizzano il territorio della comunità scolastica partecipante al corso, per favorire il processo di costruzione attiva del sapere attraverso l'osservazione e la lettura diretta del documento culturale. L'incontro con l'architettura fortificata ha permesso agli insegnanti di sperimentare gli strumenti e i metodi della ricerca geografica e storica e di trasferire poi il tutto alla propria classe. Le tematiche e i concetti affrontati, durante le indagini sul campo e le attività laboratoriali, si sono prestati ad un lavoro pluridisciplinare coinvolgendo, oltre a geografia e storia, discipline come scienze e arte. Durante i vari incontri sono stati elaborati materiali di approfondimento e schede di